

**Il caso.** Bocciata l'idea di Palazzo Vecchio per la riapertura del Forte, "sigillato" da ormai due anni

# Il Belvedere resterà chiuso «Sicurezza insufficiente»

La procura nega il dissequestro in base al progetto per rendere i bastioni meno pericolosi. Troppo poco è stato fatto dopo la tragedia dei giovani precipitati. **P.14**

# Firenze

**Palazzo Vecchio.** La procura nega il dissequestro della struttura, sigillata dopo la morte di due giovani

## Il Forte Belvedere resta chiuso «Piano sicurezza insufficiente»

«Vietato» dal luglio 2008. Ora si attende un nuovo piano, ma la stagione è compromessa

**Claudio Bozza**  
claudio.bozza@epolis.sm

La procura giudica «insufficiente» il piano del Comune per la messa in sicurezza del Forte Belvedere. Una bocciatura che mette una pietra tombale anche sull'estate 2010, durante la quale il gioiello rinascimentale che domina la città rimarrà chiuso per turisti e fiorentini.

Eppure il nuovo assessore alla cultura Giuliano Da Empoli aveva assicurato più volte che la riapertura del Forte era «una priorità». Ma evidentemente l'amministrazione non è riuscita a fare abbastanza per riaprire la struttura, sotto sequestro dal luglio 2008, dopo che la giovane Veronica Locatelli rimase uccisa dopo un tragico volo dai bastioni.

Colpa del buio o delle insufficienti protezioni di sicurezza? Forse tutti e due, anche se bisognerà attendere la sentenza del giudice per avere certezze. Sono sei gli indagati rinviati a giudizio, tra cui l'ex sindaco Leonardo Domenici. Una maledizione quella che pende sul complesso monumentale, dove nel settembre 2006 aveva perso la vita anche il 20enne Luca Raso, che precipitò dai bastioni quasi nello stesso punto di Veronica.

**DALLA MORTE** della Locatelli sono passati due anni precisi, ma in tutto questo tempo il Comune non è stato in grado di elaborare un progetto che, con il placet della soprintendenza ai Beni architettonici, convincesse i magistrati a dissequestrare il Forte. Una situazione per certi tratti paradossale: visto che il piano sicurezza elabo-



► Il Forte Belvedere

### Una fiaccolata per Veronica a due anni dalla tragedia

#### L'anniversario

Un destino tragico quello di Veronica Locatelli, la 37enne che il 15 luglio 2008 precipitò dai bastioni del Forte proprio la sera in cui stava festeggiando il suo compleanno. E il 15 luglio prossimo, proprio per ricordare quell'assurda tragedia,

amici e famigliari di Veronica hanno organizzato una fiaccolata silenziosa, che da piazza Signoria (ore 20.30) raggiungerà il Forte Belvedere. A seguire, in piazza Santo Spirito, è stata organizzata anche la proiezione di alcuni cortometraggi realizzati da Veronica e per Veronica.

borato dagli uffici tecnici del Comune è stato sonoramente bocciato dalla procura, Palazzo Vecchio è stato infatti costretto a ricorrere ad una consulenza esterna da 20mila euro. L'elaborazione del nuovo piano dovrebbe però arrivare entro la prima metà di agosto, troppo tardi per sperare in una riapertura in extremis.

Quest'ultima ipotesi, l'unica in grado di scongiurare altre tragedie, prevede la completa messa in sicurezza dei bastioni, un intervento che costerà 600mila euro alle casse del Co-

mune. «L'assessore Da Empoli ci ha confermato che il Forte di Belvedere è solo un costo a carico dei cittadini - dice il consigliere del Pdl Stefano Bertini - un'amministrazione capace già da tempo avrebbe fatto fruttare al massimo un bene così importante per Firenze. Il risultato di questo immobilismo è che il Forte rimarrà ancora chiuso. Chi pagherà il costo dei mancati introiti? Naturalmente i cittadini che saranno costretti anche a sborsare soldi per il mantenimento della struttura».